



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Via Bianchi, 9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2425251

Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

**Progetto regionale di sorveglianza sulle malattie trasmesse da insetti vettori
Piano Regionale di controllo della Leishmaniosi - Anno 2013**

Riassunto. Dal 2007 è attivo in Regione Emilia-Romagna un progetto regionale di sorveglianza sulle malattie trasmesse da insetti vettori. Nell'ambito di tale progetto un filone di attività ha riguardato la sorveglianza della Leishmaniosi canina (Lcan), una zoonosi parassitaria che ha come serbatoio di infezione riconosciuto il cane. Al termine del 2010 le esperienze maturate nel corso del progetto sono state rivalutate e formalizzate in un nuovo piano triennale (Nota PG/2011/7498 del 13/01/2011 Piano Regionale di controllo della Leishmaniosi canina. Triennio 2011-2014).

Le attività di sorveglianza veterinaria, svolte dai Servizi Veterinari delle Aziende USL, hanno prioritariamente coinvolto le strutture di ricovero per cani della Regione. In queste strutture è stato progressivamente applicato un programma di sorveglianza permanente definito nel corso del progetto.

Nel 2013 è proseguita l'attività di sorveglianza permanente sulla Lcan in tutte le 73 strutture di ricovero dei cani attive in Emilia-Romagna. Complessivamente sono stati controllati 4108 cani.

La prevalenza della malattia sul territorio regionale è stimata al 2,4%, in costante aumento rispetto agli anni precedenti. Durante l'anno si sono verificate 13 sieroconversioni in 9 canili. La corretta applicazione delle misure di protezione e prevenzione dalle punture dei vettori resta fondamentale nelle strutture in cui convivono soggetti sani e infetti.

La sorveglianza entomologica, che affianca quella sierologica, ha individuato la presenza degli insetti vettori (*P. perfiliewi*) in 2 canili dei 16 monitorati (12.5%). Quest'attività, integrata da dati provenienti dalla bibliografia scientifica e altre indagini entomologiche effettuate per altri scopi sta permettendo la definizione delle aree di presenza del vettore in Regione.

Nel corso del 2013 sono stati notificati 38 casi umani in residenti/domiciliati in regione, di cui 10 relativi ad una limitata zona della provincia di Bologna, nella quale il Servizio Veterinario della AUSL ha svolto indagini mirate ad un approfondimento della situazione epidemiologica.

Per quanto riguarda i cani di proprietà, i veterinari liberi professionisti hanno conferito a IZSLER, per l'effettuazione delle analisi sierologiche, i campioni biologici di 513 animali sospetti infetti: tra questi sono stati confermati 90 casi. Inoltre, hanno inviato 38 segnalazioni di casi incidenti, non indagati presso IZSLER. Complessivamente, nel 2013, i nuovi casi registrati sono stati 128.

Queste informazioni integrano i dati provenienti dai canili e permettono l'aggiornamento della mappa di rischio della leishmaniosi in regione, ma l'attività di segnalazione dei cani di proprietà positivi può sicuramente migliorare mediante l'adozione di iniziative formative e informative che favoriscano la diffusione del piano e dei suoi obiettivi tra gli operatori sanitari.

1. Introduzione

Nel 2013 il piano prevedeva lo svolgimento delle seguenti attività da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende USL:

1. Mantenimento della sorveglianza sulle strutture di ricovero per cani di cui alla L. R. 27/2000 arruolate negli anni precedenti e modulate sulla base della classificazione di rischio aggiornata alla fine del 2012 (Fig. 1).
2. Applicazione del protocollo per la sorveglianza passiva sui cani di proprietà, comprendente:
 - Un prelievo su sospetto clinico
 - La segnalazione di caso incidente di Lcan
3. Applicazione di un protocollo di intervento a seguito di caso umano autoctono di Leishmaniosi, comprendente:
 - Un prelievo su cani di proprietà

Le attività di monitoraggio sierologico nei canili prevedevano inoltre il ricontrollo dei soggetti risultati dubbi (titolo IFI 1:40-1:80) dopo sei mesi e la raccolta di dati anamnestici e clinici dai cani risultati infetti (IFI > 1:80).

Fig. 1 – Attività di sorveglianza permanente sulla Leishmaniosi canina (Lcan) nei canili dell'Emilia-Romagna in base alla classe di rischio definita dall'attività svolta negli anni precedenti.

		Presenza cani sieropositivi	
		SÌ	NO
Presenza flebotomi vettori <i>(P. perniciosus, P. perfiliewi)</i>	SÌ	CLASSE 1 - Sorveglianza passiva su tutti i cani - Monitoraggio nuove introduzioni - <u>Controllo su cani sentinella</u> - Trattamento individuale dei cani positivi - Trattamento con antivettoriali di tutti i cani	CLASSE 3 - Sorveglianza passiva su tutti i cani - Monitoraggio nuove introduzioni - <u>Controllo su cani sentinella</u>
	NO	CLASSE 2 - Sorveglianza passiva su tutti i cani - Monitoraggio nuove introduzioni - Sorveglianza entomologica - trattamento individuale dei cani positivi - trattamento antivettoriale dei cani positivi e dubbi	CLASSE 4 - Sorveglianza passiva su tutti i cani - Monitoraggio nuove introduzioni - Sorveglianza entomologica

2. Metodi e procedure

2.1 Monitoraggio entomologico

Per ciascun canile soggetto a monitoraggio entomologico sono state definite le stazioni di campionamento, ognuna contraddistinta da un codice di riferimento.

Il monitoraggio è stato effettuato con trappole CDC a luce ogni due settimane. I campioni sono stati conferiti, nel più breve tempo possibile, al Laboratorio entomologico della Sezione Diagnostica IZSLER di Reggio Emilia, accompagnati da una specifica Scheda di prelievo.

Per l'identificazione di specie i flebotomi sono stati chiarificati con clorolattofenolo (3-4 giorni a temperatura ambiente), montati su vetrino ed identificati grazie a particolari morfologici (in particolare armatura faringea per gli esemplari femminile, ipopigio per gli esemplari maschili) al microscopio ottico.

2.2 Monitoraggio sierologico

I cani introdotti nei canili aderenti al Piano di sorveglianza sono stati testati mediante prelievo di sangue. Per ogni soggetto prelevato è stata compilata una specifica scheda per la raccolta dei dati anagrafici, in particolare nome, numero del microchip o del tatuaggio e motivo del prelievo.

La diagnosi sierologica di Lcan è stata effettuata dal Laboratorio di Sierologia della Sezione Diagnostica IZSLER di Bologna, mediante test di Immunofluorescenza Indiretta (IFI), con cut-off pari ad un titolo di 1:40. I soggetti con titolo anticorpale compresi tra 1:40 e 1:80 vengono classificati come sospetti e riesaminati a distanza di 6 mesi. Sono considerati infetti i soggetti con titolo anticorpale superiore a 1:80.

2.3 Controllo a seguito di caso umano autoctono

In conseguenza della rilevazione di casi umani di malattia di origine presumibilmente autoctona, dal 2010 è stato attivato un piano di controllo veterinario che prevede la valutazione della situazione epidemiologica (presenza/assenza di cani positivi) al fine di definire il livello di rischio nell'areale interessato.

2.4 Sorveglianza passiva sui cani di proprietà

E' stato attivato un protocollo specifico per la sorveglianza passiva sui cani di proprietà con l'obiettivo di approfondire la conoscenza sulla reale diffusione della Leishmaniosi nel territorio regionale così da poter adottare misure adeguate di prevenzione sulla base della situazione epidemiologica.

Il protocollo prevede la segnalazione dei casi accertati di Leishmaniosi canina da parte dei veterinari LP all'Azienda USL mediante apposita modulistica e la possibilità di sottoporre ad accertamenti diagnostici i cani con sintomatologia compatibile alla leishmaniosi canina. I cani confermati devono essere segnalati alla AUSL di competenza per l'adozione di ulteriori misure di prevenzione e l'informazione ai proprietari.

3. Risultati

3.1 Monitoraggio entomologico

Nel 2013 il monitoraggio entomologico è stato svolto in 16 canili.

È stata rilevata la presenza di *Phlebotomus perfiliewi* in 2 canili, in provincia di Bologna (Imola e Anzola Emilia). Il dettaglio delle attività svolte è riportato nell'allegato A.

Nelle Figure 4 e 5 sono mostrati i risultati del monitoraggio entomologico svolto nell'ambito del Piano, integrati da dati provenienti dalla bibliografia scientifica e altre indagini entomologiche effettuate per altri scopi.

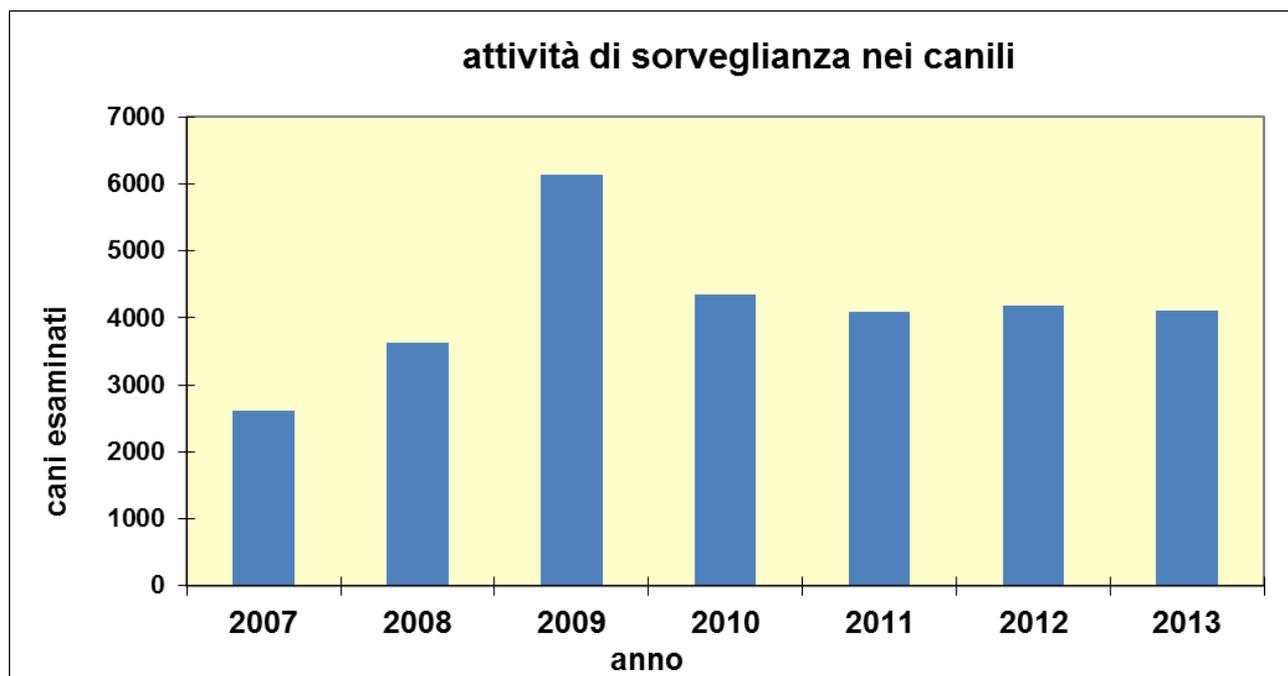
3.2 Monitoraggio sierologico

Complessivamente nel 2013 sono stati esaminati 4.108 cani in 73 canili (Fig. 2); di questi, 144 sono risultati positivi (3,5 %).

Al termine del 2013 nel database regionale erano contenuti dati relativi a 27.034 cani, di cui 24.763 (92%) identificati col microchip. Attualmente sono in corso verifiche circa la correttezza delle restanti identificazioni.

Nella Figura 2 sono riassunti i risultati del monitoraggio sierologico svolto nei canili della Regione Emilia-Romagna dall'attivazione del progetto di sorveglianza. Nel periodo 2007-2009 si è proceduto all'arruolamento progressivo dei canili che ha raggiunto il massimo nel 2009 quando tutti i canili della Regione sono entrati nel progetto. Ogni anno vengono controllati circa 4000 cani in tutti i canili pubblici della regione.

Fig. 2 – Andamento dell'attività di sorveglianza sierologica per Leishmaniosi canina nei canili dell'Emilia-Romagna



3.2.1 Stima della prevalenza regionale.

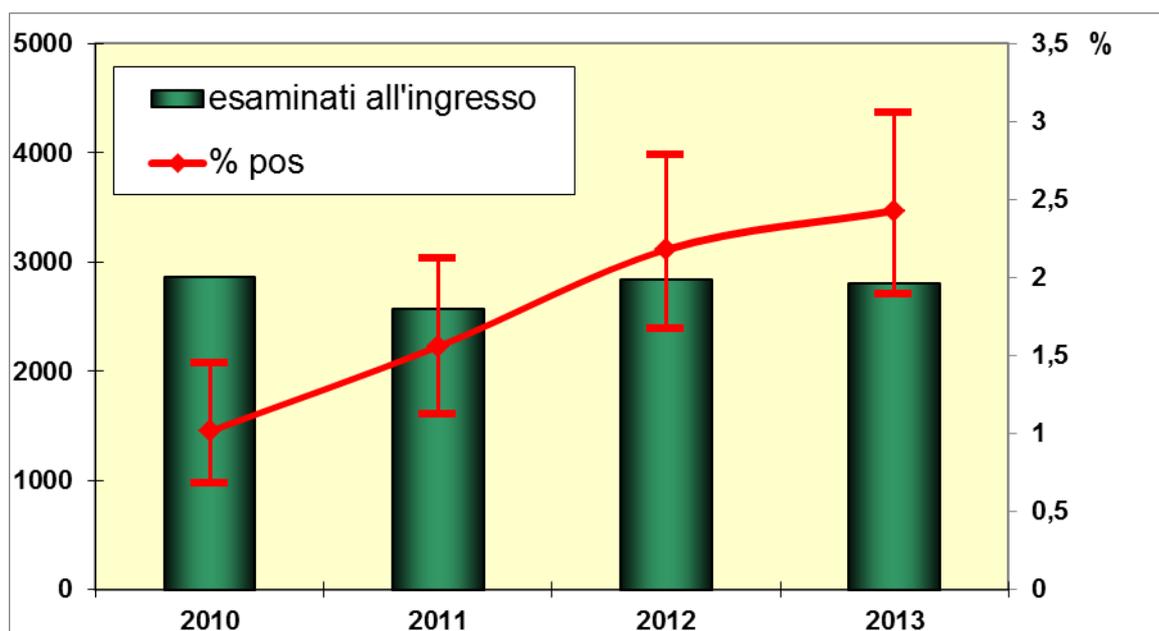
I dati provenienti da queste attività di controllo e relativi al periodo 2010 - 2013 sono stati utilizzati per stimare la prevalenza della malattia sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Per la stima della prevalenza, per ciascun anno, sono stati utilizzati solamente i dati dei cani correttamente identificati e controllati per la prima volta al momento dell'ingresso in canile.

I valori di prevalenza rilevati nel 2010, nel 2011, nel 2012 e nel 2013 sono riportati in Tab. 1.

Tab. 1 – Prevalenza di Leishmaniosi in cani esaminati all'ingresso in canile. Emilia-Romagna, 2010 – 2013.

anno	Cani esaminati al momento dell'ingresso in canile	Cani positivi	Prevalenza
2010	2857	29	1,0% (0,68% - 1,45%)
2011	2567	40	1,6% (1,12% - 2,12%)
2012	2845	62	2,2% (1,67% - 2,79%)
2013	2799	68	2,4% (1,89% - 3,06%)

Fig. 3 – Andamento della prevalenza di Leishmaniosi in cani esaminati all'ingresso in canile. Emilia-Romagna, 2010 – 2013.



Il trend della sieroprevalenza è aumentato in modo significativo nel triennio 2010-2012 (chi-squared for trend = 17.23, $p < 0.001$) ed è ancora in aumento nel 2013.

3.2.2 Attività di sorveglianza permanente sui canili.

Nel corso del 2013 l'attività di sorveglianza è continuata in tutti i canili presenti sul territorio regionale. Le attività sono state modulate sulla base della classe di rischio di appartenenza, come riassunto nella Fig. 1. Sulla base dei risultati ottenuti, ogni anno i canili vengono eventualmente riclassificati e le attività riprogrammate di conseguenza per l'anno successivo.

Nel 2013, i 73 canili aperti sul territorio regionale risultano classificati come segue: trenta strutture in classe 1, dodici in classe 2, quindici in classe 3, quattordici in classe 4. Due canili non sono classificati in quanto strutture temporanee, peraltro sottoposte a controllo ufficiale in caso di presenza di animali.

Oltre alle positività rilevate sui cani di nuova introduzione nei canili, già discusse nel capitolo precedente, è stato possibile effettuare attività di sorveglianza mediante il controllo di 921 sentinelle in 30 strutture di classe 1 e 2. Tale attività ha permesso di rilevare 13 sieroconversioni (1,4%) in 9 canili, nelle province di PC, MO, FC, BO e RN.

L'applicazione delle misure di protezione e prevenzione nei canili ha portato ad un'incidenza di Lcan inferiore alla prevalenza riscontrata nei cani testati all'ingresso.

Nelle tabelle contenute nell'allegato A è riportato, suddiviso per A.USL, un riepilogo dell'attività svolta nel corso del 2013 nei canili (sorveglianza sierologica ed entomologica).

N.B.: il numero di cani risultati positivi non corrisponde necessariamente alla somma dei cani risultati positivi per i diversi motivi di prelievo, infatti lo stesso cane può essere stato ricontrollato in momenti diversi.

I dati sono stati infine dettagliati e riepilogati in una mappa di rischio (Fig. 4).

3.3. Controlli effettuati a seguito di caso umano autoctono

I casi umani presumibilmente autoctoni notificati nel 2013 in Emilia-Romagna sono stati georiferiti in fig. 5 sulla base del centroide del comune di presunto contagio.

In Tab. 2 è riportata l'attività svolta dai servizi veterinari delle AUSL nel corso del 2013 su casi umani. Complessivamente nel 2013 sono stati esaminati 883 cani di proprietà. Ventitré cani sono risultati positivi.

Tab. 2 – Attività veterinaria 2013 a seguito di caso umano.

AUSL	Cani conferiti nel 2013 presso IZSLER per CONTROLLO IN SEGUITO A CASO UMANO AUTOCTONO (allegato 2, motivo 8)	
	Esaminati	Positivi
Piacenza		0
Parma		0
Reggio Emilia	6	0
Modena	38	1
Bologna	542	9
Imola	47	5
Ferrara		0
Ravenna		0
Forlì	37	2
Cesena	16	3
Rimini	197	3
totale	883	23

In Tab. 3 è illustrato il dettaglio della sorveglianza veterinaria effettuata dal 2010 al 2013, sui casi umani per i quali è stato possibile svolgere, da parte della A.USL competente per territorio, un'attività di sorveglianza attiva sui cani di proprietà residenti nel luogo di probabile contagio o detenuti nei pressi della residenza del caso umano.

Tab. 3 – Riepilogo Sorveglianza veterinaria sierologica svolta a seguito di casi umani di Leishmaniosi.

ID caso umano	COMUNE PRESUNTO CONTAGIO	CANI ESAMINATI	CANI P
01-2010	NON NOTO		
02-2010	IMOLA	2	
03-2010	NON NOTO		
04-2010	RIMINI	20	
05-2010	MERCATO SARACENO	9	
06-2010	SASSO MARCONI	15	
07-2010	SARSINA		
08-2010	ROMA		
09-2010	BAZZANO	4	
10-2010	CASALFIUMANESE	4	
11-2010	BUDRIO	18	

ID caso umano	COMUNE PRESUNTO CONTAGIO	CANI ESAMINATI	CANI P
12-2010	PIANORO	1	
13-2010	ALBANIA		
14-2010	LOIANO	1	
15-2010	BAISO		
01-2011	NON NOTO		
02-2011	LIZZANO IN BELVEDERE	6	
03-2011	CESENA		
04-2011	CASTEL SAN PIETRO TERME		
05-2011	NOVAFELTRIA	25	
06-2011	CASTELLO DI SERRAVALLE	31	
07-2011	NON NOTO		
01-2012	CESENA	1	1
02-2012	NON NOTO		
03-2012	FORLI'	2	
04-2012	RONCOFREDDO	22	1
05-2012	CASTELVETRO DI MODENA	10	
06-2012	RIMINI	61	
07-2012	CAMUGNANO	28	
08-2012	REGGIO NELL'EMILIA		
09-2012	SPILAMBERTO	11	1
01-2013	SAVIGNO**		**
02-2013	MERCATO SARACENO	11	1
03-2013	IMOLA	14	5
04-2013	NOVAFELTRIA	25	1
05-2013	CASALFIUMANESE	22	
06-2013	CASALFIUMANESE	10	1
07-2013	CASTELLO DI SERRAVALLE**		**
08-2013	MONTE SAN PIETRO**		**
09-2013	MONTE SAN PIETRO**		**
10-2013	MONTEVEGLIO**		**
11-2013	BOLOGNA	2	
12-2013	PIANORO	38	1
13-2013	MELDOLA	13	1
14-2013	MONTERENZIO	19	
15-2013	BAZZANO**		**
16-2013	MONTE SAN PIETRO**		**
17-2013	FIORANO MODENESE		
18-2013	SASSO MARCONI	1	
19-2013	MONTEVEGLIO**		**

ID caso umano	COMUNE PRESUNTO CONTAGIO	CANI ESAMINATI	CANI P
20-2013	NON NOTO	6	
21-2013	QUATTRO CASTELLA	7	
22-2013	MONTEVEGLIO**		**
23-2013	FAENZA		
24-2013	BRASILE	1	
25-2013	NON CASO		
26-2013	CASTENASO		
27-2013	ZOLA PREDOSA**		**
28-2013	MONTEGRIDOLFO	18	1
29-2013	PIANORO	21	
30-2013	RIMINI	154	1
31-2013	OZZANO DELL'EMILIA		
32-2013	PREDAPPIO	24	1
33-2013	IMOLA	5	
34-2013	MARANO SUL PANARO	27	
35-2013	EXTRAREGIONALE		
36-2013	SAN LAZZARO		
37-2013	CASTELFRANCO EMILIA		
38-2013	GEMMANO		
39-2013	QUATTRO CASTELLA	1	

** Questi casi sono stati raggruppati in un unico cluster e l'attività svolta è riportata in dettaglio nella tabella 3/a.

Tab. 3/a: Attività veterinaria svolta a seguito di casi umani notificati nell'area "Valsamoggia 2013".

Comune del prelievo	Cani esaminati	Cani positivi
Bazzano	23	2
Castello di Serravalle	199	3
Crespellano	28	1
Monte San Pietro	66	3
Monteveglia	75	
Savigno	8	1
Zola Predosa	1	
TOTALE	400	10

3.4 Sorveglianza passiva sui cani di proprietà

La tabella 4 riepiloga le attività di sorveglianza eseguite nel 2013 dai veterinari LL.PP e dai veterinari che operano nelle Facoltà di Medicina Veterinaria di Bologna e di Parma, distinguendo tra campioni conferiti ad IZSLER per l'effettuazione di indagini sierologiche di conferma e le segnalazioni di casi incidenti. I dati sono stati rapportati alle informazioni disponibili sulla popolazione canina residente (Anagrafe canina regionale al 31/12/2013).

Complessivamente nel 2013 le positività rilevate mediante segnalazioni di casi incidenti e prelievi sui sospetti clinici sono 128, su una popolazione canina stimata superiore ai 500.000 soggetti.

Le percentuali di positività nei cani di proprietà sono probabilmente ancora sottostimate; l'efficienza del sistema di segnalazione volontaria dei casi in cani di proprietà va migliorata e incentivata, anche mediante l'adozione di iniziative formative e informative che favoriscano la diffusione del piano e dei suoi obiettivi tra gli operatori sanitari.

Tab. 4 – Sorveglianza passiva di Leishmaniosi su cani di proprietà. Emilia-Romagna, 2013.

Provincia	Cani conferiti presso IZSLER per SOSPETTO DIAGNOSTICO (allegato 2, motivo 9)		CANI POSITIVI segnalati da LLPP (non controllati presso IZSLER)	Totale cani positivi	Cani iscritti anagrafe canina provinciale	%
	Esaminati	Positivi				
Piacenza	5	4		4	37.145	0,01%
Parma	25	3	2	5	56.490	0,01%
Reggio Emilia	19	6	3	9	68.407	0,01%
Modena	99	15	2	17	82.890	0,02%
Bologna	101	26	11	37	121.427	0,03%
Imola	21	2		2		
Ferrara	28	8	2	10	45.479	0,02%
Ravenna	16	3	4	7	62.765	0,01%
Forlì	39	6	2	8	60.739	0,02%
Cesena	22	4	3	7		
Rimini	138	13	9	22	44.681	0,05%
Totale	513	90	38	128	580.113	0,02%

Conclusioni

Nel 2013 è proseguita l'attività di sorveglianza permanente sulla Lcan nelle strutture di ricovero dei cani; essa ha riguardato tutte le 73 strutture attive in Emilia-Romagna.

Complessivamente sono stati controllati 4108 cani con una percentuale di positività del 3,5%.

La sorveglianza entomologica, che affianca quella sierologica, ha individuato la presenza dei vettori (*P. perfiliewi*) in 2 canili dei 16 monitorati (12,5%).

Attraverso le attività del piano regionale di sorveglianza della leishmaniosi canina effettuate nei canili nel periodo 2010-2013, è stato possibile stimare la prevalenza di Leishmaniosi nei cani della Regione Emilia-Romagna: la sieroprevalenza di Lcan è raddoppiata, passando dall'1,0% al 2,4% (fig. 3) sul territorio regionale.

Sono inoltre state rilevate 13 sieroconversioni, in 9 canili. Le sieroconversioni registrate nei canili risultano in aumento rispetto agli anni precedenti, anche se 5 delle 13 sieroconversioni sono avvenute nella stessa struttura. Questo ribadisce l'importanza della corretta applicazione delle misure di prevenzione che permettono di limitare la diffusione della malattia nelle strutture ove convivono cani infetti, vettori e cani sani.

Nel 2013 le indagini diagnostiche effettuate da veterinari liberi professionisti sui cani di proprietà hanno permesso di integrare i dati provenienti dai canili e di meglio definire l'areale di distribuzione di questa zoonosi parassitaria (Fig. 5). La presenza della malattia nei cani di proprietà è probabilmente ancora sottostimata e la segnalazione dei casi dovrebbe essere incentivata per migliorare l'efficienza del sistema di sorveglianza passiva.

Fig. 4 – Distribuzione dei canili sul territorio regionale ed esito del monitoraggio sierologico ed entomologico. Emilia-Romagna, 2013

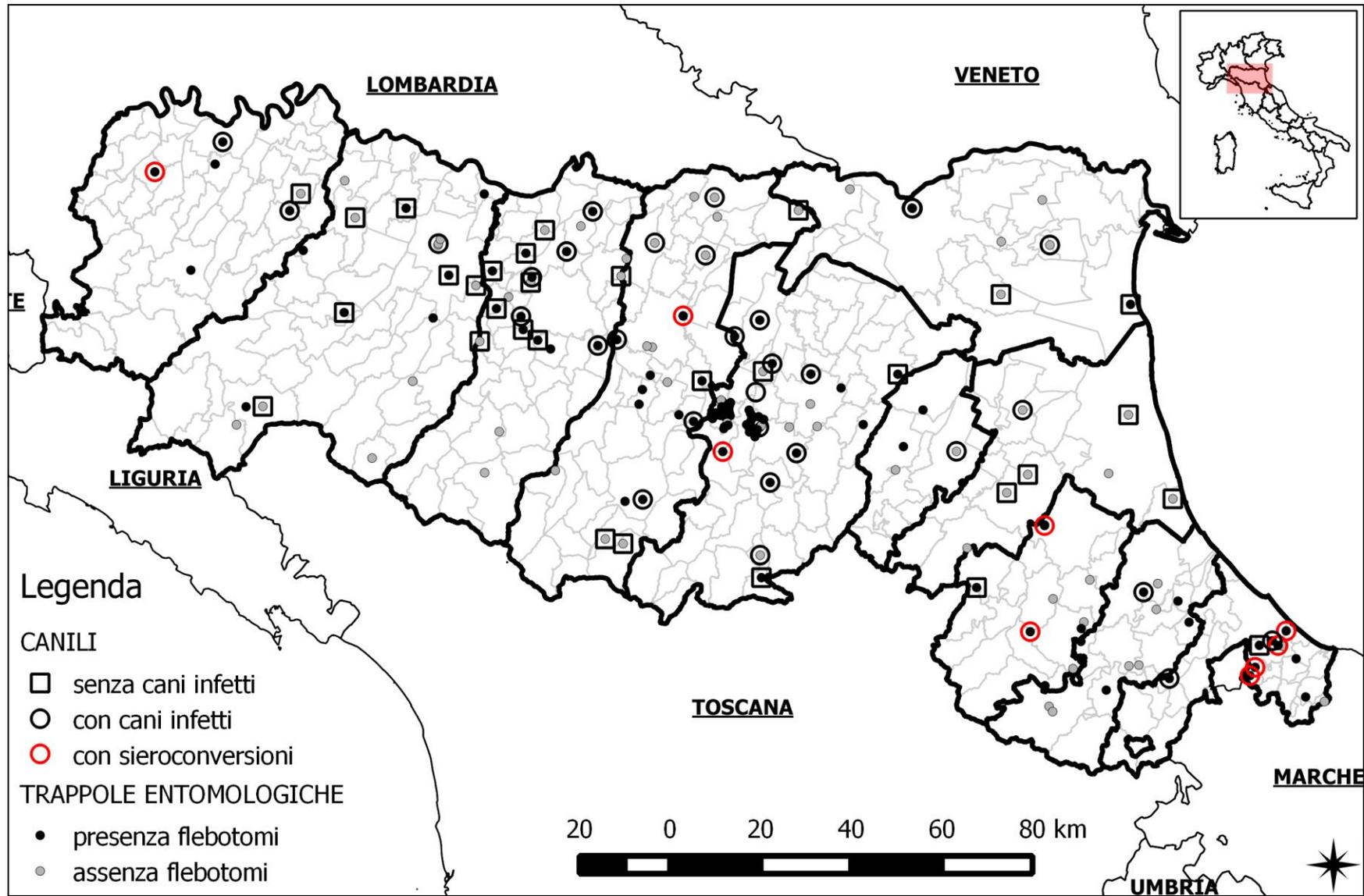
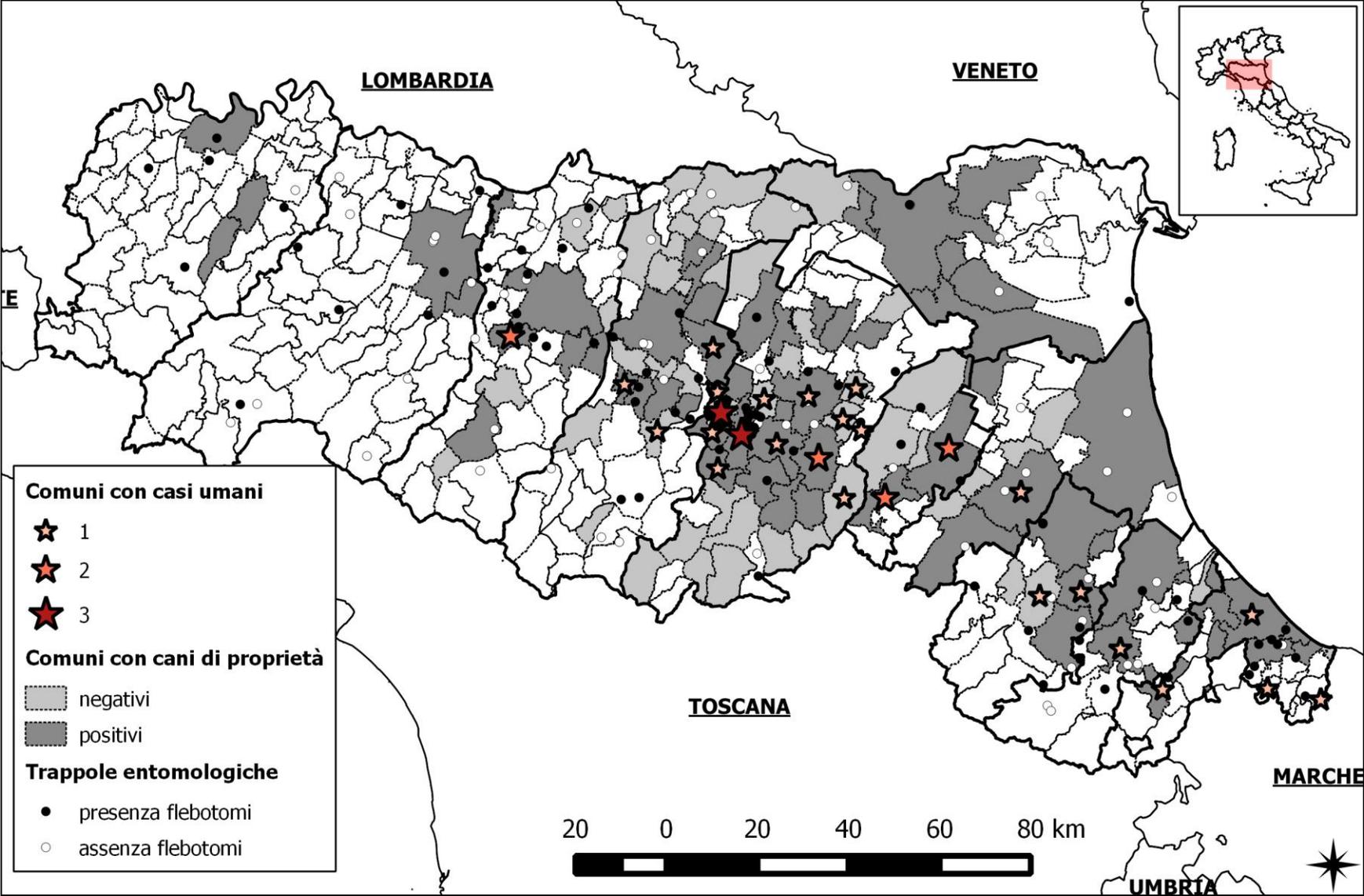


Fig. 5 – Attività su cani di proprietà: sospetti clinici e indagini in seguito a caso umano – Emilia-Romagna anno 2013.



ALLEGATO A

I101 AUSL Piacenza

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 11 positività in 3 dei 4 canili appartenenti a questa AUSL.

Tab. 1 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: nuove introduzioni motivi 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: motivo non indicato	
				Esaminati	Esaminati e correttamente identificati	Esaminati	POS	Esaminati	POS	Esaminati	POS	Esaminati	POS	Esaminati	POS
I101	001PC901	Canile Montebolzone	1	162	162	154	8	114	5	30	1	16	2		
I101	012PC901	Canile Comunale	3	71	70	70	1	39		22		4	1	5	
I101	021PC901	Canile Municipale	4	1											
I101	032PC901	Canile Municipale	1	82	79	74	2	57	2	22					
Totale				316	311	298	11	135	7	74	1	20	3	5	0

La sorveglianza entomologica è stata condotta nel canile 021PC901 con 9 trappole CDC ma non ha rilevato la presenza del flebotomo.

Tab. 2 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO		
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo	
I101	001PC901	Canile Montebolzone	1								2008	Ph. perfiliewi
I101	012PC901	Canile Comunale	3								2007	Ph. perfiliewi
I101	021PC901	Canile Municipale	4	9	25-giu-13	11-ott-13	9					
I101	032PC901	Canile Municipale	1								2010	Ph. perniciosus

La corretta identificazione dei cani con il microchip consente di accertare precedenti controlli anche se il motivo di prelievo risulta cane in ingresso. In particolare, nel canile 001PC901 sono risultati positivi 5 cani precedentemente negativi (Tab. 1/a).

Tab. 1/a sieroconversioni 2013 in canile 001PC901.

Anno	Data del prelievo	Numero di conferimento	Motivo prelievo	microchip	esito
2010	17/11/2010	287002	2	968000004012329	Neg
2013	18/10/2013	281280	2	968000004012329	1280
2008	08/07/2008	182176		968000004025715	Neg
2013	18/10/2013	281280	2	968000004025715	1280
2011	31/03/2011	85838	2	968000004361780	Neg
2013	18/10/2013	281280	2	968000004361780	160
2009	31/03/2009	87955	2	968000004465331	Neg
2013	18/10/2013	281280	2	968000004465331	1280
2012	23/04/2012	106638	3	977200004360944	Neg
2013	14/08/2013	212701	3	977200004360944	160

Queste 5 sieroconversioni nello stesso canile, da anni classificato in classe 1, richiedono una verifica urgente delle modalità di gestione del canile stesso, per accertare che vengano correttamente applicate le misure di protezione antivettoriale su tutti i cani e la terapia dei cani infetti. Inoltre, sarebbe utile raccogliere informazioni sulle eventuali movimentazioni dei cani positivi nel periodo intercorso tra i due controlli.

I102 AUSL Parma

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 2 cani sieropositivi in 1 canile dei 7 appartenenti a questa AUSL.

Tab. 3 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I102	006PR253	Canile comprensoriale	4	4	4	4		4							
I102	014PR315	Canile Municipale	4	16	16	13		13				1			
I102	023PR155	Comune Montechiarugolo		1	1	1		1							
I102	027PR715	Nuovo Canile Municipale Lilli e il Vagabondo	2	91	91	90	2	79	1			3	1	8	
I102	027PR720	Rifugio del cane "Maria Cortese"	3	77	77	75		37		28		3		9	
I102	033PR135	Allevamento e ricovero cani	3	12	11	11		6		4		1			
I102	045PR081	Una Casa per Bobi	3	7	7	7		5						2	
Totale				208	207	201	2	145	1	32		8	1	19	

La sorveglianza entomologica effettuata in 2 canili non ha rilevato la presenza del flebotomo.

Tab. 4 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I102	006PR253	Canile comprensoriale	4	8	14-giu-13	26-set-13	8				
I102	014PR315	Canile Municipale	4								
I102	023PR155	Comune Montechiarugolo									
I102	027PR715	Nuovo Canile Municipale Lilli e il Vagabondo	2	9	11-giu-13	01-ott-13	9				
I102	027PR720	Rifugio del cane "Maria Cortese"	3							2009	Ph. perniciosus
I102	033PR135	Allevamento e ricovero cani	3							2008	Ph. perfiliewi
I102	045PR081	Una Casa per Bobi	3							2011	Ph. perfiliewi

I103 AUSL Reggio Emilia

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 12 cani positivi in 5 canili.

Tab. 5 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I103	002RE079	Gruppo Volontari Animalisti	3	56	51	50	1	24		18		1	1	7	
I103	015RE159	Madonna della Guadalupe	1	29	26	26				26					
I103	015RE172	LA QUIETE	3	41	41	41		16		23				2	
I103	020RE023	Balugani Claudio	4												
I103	027RE126	Comunale di Montecchio	3	11	11	11		10		1					
I103	028RE141	Intercomunale di Novellara	1	131	127	120	5	91	3	25		3	2	3	
I103	030RE183	Comunale di Quattro Castella	3												
I103	033RE531	Valle Del Re	2	13	9	9		7				2			
I103	033RE556	Comunale di Reggio Emilia	1	96	93	92	1	61		27		3	1	2	
I103	033RE638	Rifugio Rocky	1	112	111	109	4	77	1	27		4	3	1	
I103	038RE159	Comunale S. Polo d'Enza	4	5	5	5						5			
I103	039RE159	Comunale Sant'Ilario d'Enza	3	8	8	8		8							
I103	040RE426	Intercomunale di Arceto	1	104	104	94	1	58	1	29		7		8	
Totale				606	586	565	12	352	5	176		25	7	23	

La sorveglianza entomologica non ha rilevato la presenza del flebotomo nei tre canili in cui sono state effettuate le catture.

Tab. 6 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I103	001RE120	Comunale di Albinea	3							2010	Ph. perfiliewi
I103	002RE079	Gruppo Volontari Animalisti	3							2010	Ph. perfiliewi
I103	015RE159	Madonna della Guadalupe	1								
I103	015RE172	LA QUIETE	3							2011	Ph. perfiliewi
I103	020RE023	Balugani Claudio	4	1	28-giu-13	28-giu-13	1				
I103	027RE126	Comunale di Montecchio	3							2010	Ph. perfiliewi
I103	028RE141	Intercomunale di Novellara	1							2011	Ph. perfiliewi
I103	030RE183	Comunale di Quattro Castella	3							2010	Ph. Perfiliewi, Ph. perniciosus
I103	033RE531	Valle Del Re	2	9	07-giu-13	17-ott-13	9				
I103	033RE556	Comunale di Reggio Emilia	1							2010	Ph. perniciosus
I103	033RE638	Rifugio Rocky	1							2010	Ph. perfiliewi
I103	038RE159	Comunale S. Polo d'Enza	4	9	03-giu-13	01-ott-13	9				
I103	039RE159	Comunale Sant'Ilario d'Enza	3							2008	Ph. perfiliewi
I103	040RE426	Intercomunale di Arceto	1							2007	Ph. perfiliewi

I104 AUSL Modena

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 25 cani positivi in 7 canili.

Tab. 8 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I104	005MO265	Canile Intercomunale Carpi e Novi	2	69	68	59	3	40						20	3
I104	011MO141	Canile-gattile ENPA di Fanano	2	2	2	2		1				1			
I104	012MO084	Dimensione animale	4	2	2	2								2	
I104	015MO178	Canile e Gattile Intercomunale di Formigine	1	158	144	142	5	87	3	24		7	1	25	1
I104	022MO187	Canile Intercomunale di Mirandola	2	144	135	133	1	116	1			1		17	
I104	023MO313	Canile Centro Soccorso Animali	1	16	16	16		1						15	
I104	023MO314	Canile Intercomunale di Modena	1	230	203	200	2	107		29	1	4		63	1
I104	030MO479	Canile Comprensoriale di Pavullo	1	169	155	143	3	43	1	23		9	2	78	
I104	039MO073	Del Zagni's	2	169	153	150	9	144	8			6	1		
I104	041MO077	Canile Intercomunale di Savignano	1	81	80	80	2	49		27		2	2	2	
I104	043MO146	Canile Comunale di Sestola	4												
I104	045MO158	Canile Comunale di Spilamberto	3	36	36	35	0	15		19		1		1	
TOT				1076	994	962	25	603	13	122	1	31	6	223	5

La sorveglianza entomologica, eseguita in tre canili, non ha rilevato la presenza del flebotomo.

Tab. 9 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I104	005MO265	Canile Intercomunale Carpi e Novi	2								
I104	011MO141	Canile-gattile ENPA di Fanano	2								
I104	012MO084	Dimensione animale	4	6	17/07/2013	26/09/2013	6				
I104	015MO178	Canile e Gattile Intercomunale di Formigin	1							2009	Ph. perfiliewi
I104	022MO187	Canile Intercomunale di Mirandola	2	12	17/07/2013	02/10/2013	12				
I104	023MO313	Canile Centro Soccorso Animali	1							2007	Ph. perfiliewi
I104	023MO314	Canile Intercomunale di Modena	1							2007	Ph. perfiliewi
I104	030MO479	Canile Comprensoriale di Pavullo	1							2007	Ph. perfiliewi
I104	039MO073	Del Zagni's	2	4	8/08/2013	02/10/2013	4				
I104	041MO077	Canile Intercomunale di Savignano	1							2008	Ph. perfiliewi
I104	043MO146	Canile Comunale di Sestola	4								
I104	045MO158	Canile Comunale di Spilamberto	3							2008	Ph. perniciosus

Nel 2013 sono state registrate due sieroconversioni nel canile 023MO314.

Il cane 981100000525546 era stato controllato per la prima volta in quel canile nel 2009.

Sarebbe utile raccogliere informazioni sulle eventuali movimentazioni nel periodo intercorso tra i due controlli.

Tab. 10 – Sieroconversioni nei canili. Anno 2013

Anno	N° conferimento	Data del prelievo	motivo prelievo	codice azienda	microchip	esito
2012	103155	19/4/12	1	023MO313	977200007081722	neg
2013	113540	26/4/13	3	023MO314	977200007081722	640
2009	72200	24/3/09		023MO314	981100000525546	neg
2013	15510	17/1/13		023MO314	981100000525546	2560

I106 AUSL Imola

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 3 cani positivi: 2 cani di nuova introduzione e 1 cane positivo ricontrollato.

Tab. 11 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I106	032BO410	Canile Comprensionale del Comune di Imola	2	190	189	174	3	88	2	51		23	1	20	

La sorveglianza entomologica è stata eseguita anche nel 2013 e ha evidenziato la presenza del vettore. Il canile passa quindi in classe 1 per il 2014.

Tab. 12 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	Classe 2013	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I106	032BO410	Canile Comprensionale del Comune di Imola	2	3	04-lug-13	01-ago-13	1	2	4 Ph. perfiliewi	2013	Ph. perfiliewi

I109 AUSL Ferrara

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 3 sieropositività in 3 canili: sono riferite a 2 cani di nuova introduzione e a 1 cane già positivo prelevato per ricontrollo.

Tab. 13 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESA MINA TI	Esaminati e correttamente identificati	ESA MINA TI	POS	ESA MINA TI	POS	ESA MINA TI	POS	ESA MINA TI	POS	ESAMINATI	POS
I109	006FE097	Canile Municipale di Comacchio (Centro Protezione del Cane S.r.l.)	3	23	23	22				22		1			
I109	008FE143	Canile Municipale	2	51	46	45	1	40				3	1	2	
I109	008FE144	Canile Lega nazionale per la difesa del cane	1	131	131	128	1	91	1	28		8		4	
I109	019FE084	Canile intercomunale di Portomaggiore	2	39	39	36		35						1	
I109	026FE022	Canile di Migliaro (Centro Protezione del Cane S.r.l.)	2	59	58	57	1	51	1			6			
Totale				303	297	288	3	217	2	50		18	1	7	

Tab. 14 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO		
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo	
I109	006FE097	Canile Municipale di Comacchio (Centro Protezione del Cane S.r.l.)	3	9	17-mag-13	13-set-13	9				2008	Ph. perfiliewi
I109	008FE143	Canile Municipale	2	11	12-mag-13	20-set-13	11					
I109	008FE144	Canile Lega nazionale per la difesa del cane	1	6	31-lug-13	20-set-13	6				2011	Ph. perfiliewi
I109	019FE084	Canile intercomunale di Portomaggiore	2	9	21-mag-13	25-set-13	9					
I109	026FE022	Canile di Migliaro (Centro Protezione del Cane S.r.l.)	2	6	14-giu-13	13-set-13	6					

I110 AUSL Ravenna

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 1 cane positivo, di nuova introduzione.

Tab. 15 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMI NATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS
I110	007RA069	Canile Municipale	4	15	14	14		11				1		2	
I110	010RA682	E.N.P.A. Delegazione di Faenza	2	34	32	30		27				4			
I110	010RA683	Canile Comunale	4	20	20	20		19				1			
I110	012RA266	Canile Consortile	4	18	18	18	1	17	1			1			
I110	014RA567	Canile Comunale di Ravenna	4	92	88	79		78				1			
Totale				179	172	161	1	152	1			8		2	

La sorveglianza entomologica effettuata in tre canili, non ha rilevato la presenza del flebotomo.

Tab. 16 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I110	007RA069	Canile Municipale									
I110	010RA682	E.N.P.A. Delegazione di Faenza	2	9	04-giu-13	04-ott-13	9				
I110	010RA683	Canile Comunale		9	04-giu-13	04-ott-13	9				
I110	012RA266	Canile Consortile									
I110	014RA567	Canile Comunale di Ravenna	2	9	06-giu-13	03-ott-13	9				

I111 AUSL Forlì

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 22 cani positivi.

Tab. 17 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMI NATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS	ESAMI NATI	POS
I111	012FC955	Canile Comprensoriale Forlivese	1	200	190	148	21	99	11	41	1	34	12	12	2
I111	012FC956	Rifugio "La Pioppa"	1	30	30	28		11		19					
I111	014FC134	Rifugio Campone	3	28	27	27	1							27	1
Totale				258	247	203	22	110	11	60	1	34	12	39	3

Nel 2013 non è stata svolta attività di sorveglianza sierologica in quanto la presenza del vettore era già nota in tutte le strutture.

Nel 2013 è stata evidenziata una sieroconversione nel canile 014FC134. Il cane è stato poi spostato nel canile 012FC955, dove ai ricontrolli è risultato prima negativo poi dubbio.

Anno	N° conferimento	Data del prelievo	motivo prelievo	codice azienda	microchip	esito
2009	91069	8/4/09	3	012FC955	977200004544843	neg
2012	190910	25/7/12	3	014FC134	977200004544843	neg
2013	100207	13/4/13		014FC134	977200004544843	160
2013	214081	20/8/13	7	012FC955	977200004544843	neg
2013	362058	31/12/13	6	012FC955	977200004544843	40

I112 AUSL Cesena

La sorveglianza sierologica ha evidenziato 5 cani positivi nel canile municipale.

Tab. 19 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I112	007FC676	Canile Municipale del Comune di Cesena	1	128	120	118	5	83	4			3		34	1

Nel 2013 non è stata svolta attività di sorveglianza sierologica in quanto la presenza del vettore era già nota (*Ph. Perfiliewi*).

I113 AUSL Rimini

La sorveglianza sierologica ha evidenziato la presenza di 32 cani positivi distribuiti in 6 canili.

Tab. 21 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAMINATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS	ESAMINATI	POS
I113	003RN036	San Patrignano societa' cooperativa sociale	3	3	3	3				2		1			
I113	003RN172	Canile Comunale	3	32	32	32	1	11		21	1				
I113	010RN036	Rifugio del Prick e dell'Ulmo	1	76	76	76	17	13	2	33	1	30	14		
I113	010RN066	Canile di Vallecchio	1	54	52	52	7	31	2	10	1	7	4	4	
I113	013RN046	Canile Municipale "Emma e Murphy"	1	106	104	91	3	39	1	40	1	11	1	6	
I113	014RN719	Canile Comunale "Stefano Cerni"	1	126	126	121	3	85	1	19		5	2	12	
I113	027RN100	Canile Comunitario Cieli e Terra nuova	1	56	55	44	1	20		21		9	1		
Totale				453	448	419	32	199	6	146	4	62	22	22	

La sorveglianza entomologica non è stata eseguita poiché era già nota la presenza dei flebotomi vettori in tutti i canili.

Nel 2013 sono state evidenziate quattro sieroconversioni (tab. 22).

Tab. 22 – Sieroconversioni nei canili. Anno 2013

Anno	N° conferimento	Data del prelievo	motivo prelievo	codice azienda	microchip	esito
2012	107908	24/4/12	3	003RN172	981100000433285	neg
2013	147836	30/5/13	3	003RN172	981100000433285	640
2012	141891	26/5/12	3	010RN036	977200004533146	neg
2013	139185	16/5/13	3	010RN036	977200004533146	160
2011	325561	23/12/2011	2	013RN046	380260000351122	neg
2013	78270	22/03/2013	3	013RN046	380260000351122	dub
2013	284616	22/10/2013	4	013RN046	380260000351122	1280
2013	299792	05/11/2013	4	013RN046	380260000351122	1280
2011	168080	7/7/11	2	010RN066	968000004382652	neg
2012	91356	5/4/12	3	010RN066	968000004382652	neg
2013	91172	26/3/13	3	010RN066	968000004382652	160

I208 AUSL Bologna

La sorveglianza sierologica ha evidenziato la presenza di 28 cani positivi in 10 canili.

Tab. 23 – Riepilogo attività di sorveglianza sierologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	Codice	Denominazione canile	CLASSE 2013	Nr CAMPIONI		Nr CANI esaminati		Nr CANI: NUOVE INTRODUZIONI MOTIVI 1,2		Nr CANI: SENTINELLE MOTIVO 3		Nr CANI: RICONTROLLI MOTIVI 4,5,6,7		Nr CANI: MOTIVO NON INDICATO	
				ESAM INATI	Esaminati e correttamente identificati	ESAM INATI	POS	ESAM INATI	POS	ESAM INATI	POS	ESAM INATI	POS	ESAM INATI	POS
I208	001BO127	Canile Municipale di Anzola Emilia	3	1	1	1		1							
I208	008BO022	Canile Intercomunale dei comuni di Budrio, Medicina, Castenaso e Molinella	3	82	82	80		41		27		8		6	
I208	009BO082	Zagni Ernesto	1	128	127	125	3	96	3	15		3		11	
I208	019BO055	Canile municipale di Bologna "il rifugio del cane e del gatto"	1	141	135	131	6	105	5	25		3	1	1	
I208	022BO321	Canile Intercomunale De Ambrogio Veronica	1	82	78	76		25		51		1			
I208	034BO069	Canile Savena,	4	22	20	20	1	20	1						
I208	036BO009	Il rifugio del cane e del gatto di Marzabotto	1	41	40	37	1	18		15		3	1	1	
I208	042BO172	Canile Comunale Monte san Pietro	1	10	10	10	1			10	1				
I208	053BO004	Albergo per cani il Giovanetto-Fuochi Guido	1	64	62	62	4	26	3	18		6	1	12	
I208	053BO357	Canile Comunale San Giovanni in Persiceto	1	45	45	42	3	30	2	7		3	1	2	
I208	057BO198	Canile Comunale di Sasso Marconi	1	59	53	50	2	23		22		6	2	2	
I208	058BO197	Canile "LA PERLA"	1	14	14	14	1	2		10	1			2	
I208	060BO098	Canile Comunale di Zola Predosa (BO)	1	74	72	71	6	54	2	10		7	4		
Totale				763	739	719	28	441	16	92	2	40	10	37	

La sorveglianza entomologica, effettuata in un canile, ha rilevato la presenza del flebotomo .

Tab. 24 – Riepilogo attività di sorveglianza entomologica svolta nei canili. Anno 2013

AUSL	codice canile	denominazione canile	classe	ATTIVITA' 2013						STORICO	
				Numero catture	data primo prelievo	data ultimo prelievo	N	P	SPECIE RILEVATA	Prima positività	Specie flebotomo
I208	001BO127	Canile Municipale di Anzola Emilia	3	3	16-lug-13	13-ago-13		3	12 Ph. perfiliewi	2013	Ph. perfiliewi
I208	008BO022	Canile Intercomunale dei comuni di Budrio, Medicina, Castenaso e Molinella	3							2011	Ph. Perfiliewi, Ph. perniciosus
I208	009BO082	Zagni Ernesto	1							2007	Ph. Perfiliewi, Ph. perniciosus
I208	019BO055	Canile municipale di Bologna "il rifugio del cane e del gatto"	1							2008	Ph. Perfiliewi, Ph. perniciosus
I208	022BO321	Canile Intercomunale De Ambrogio Veronica	1							2009	Ph. perfiliewi
I208	034BO069	Canile Savena	4								
I208	036BO009	Il rifugio del cane e del gatto di Marzabotto	1							2009	Ph. perfiliewi
I208	042BO172	Canile Comunale Monte san Pietro	1							2012	Ph. perfiliewi
I208	053BO004	Albergo per cani il Giovanetto-Fuochi Guido	1							2008	Ph. perfiliewi
I208	053BO357	Canile Comunale San Giovanni in Persiceto	1							2012	Ph. perfiliewi
I208	057BO198	Canile Comunale di Sasso Marconi	1							2007	Ph. perfiliewi
I208	058BO197	Canile "LA PERLA"	1							2009	Ph. perfiliewi
I208	060BO098	Canile Comunale di Zola Predosa (BO)	1								

E' stata evidenziata una sola sieroconversione (tab. 25); la sentinella risultata positiva nel canile 042BO172 era già risultata dubbia nel 2011, quindi non può essere considerata una vera sieroconversione.

Tab. 25 – Sieroconversioni nei canili. Anno 2013

Anno	N° conferimento	Data del prelievo	motivo prelievo	codice azienda	microchip	esito
2010	142672	8/6/10		058BO197	380098101109490	neg
2012	101487	18/4/12	3	058BO197	380098101109490	neg
2013	170982	25/6/13	3	058BO197	380098101109490	160